

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Proposta di protocollo d'intesa fra la Provincia autonoma di Trento e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali - riguardante le modalità di svolgimento dell'attività istruttoria in ordine ai progetti redatti dagli Enti locali di cui all'articolo 8, comma 3, del d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, in materia di valorizzazione e sostegno delle comunità minoritarie.

Il giorno **03 maggio 2002** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si Ã¨ riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

ASSESSORE SOSTITUTO

ROBERTO PINTER

ASSESSORI EFFETTIVI

REMO ANDREOLLI

OLIVA BERASI

SILVANO GRISENTI

MAURO LEVEGHI

MARIO MAGNANI

SERGIO MURARO

DARIO PALLAORO

Assenti:

MARCO BENEDETTI

Assiste:

IL DIRIGENTE

MARCO MORESCHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La tutela e la valorizzazione delle comunità minoritarie non rappresenta certo una novità per il Trentino, in quanto essa costituisce una delle ragioni fondanti della nostra Autonomia. Infatti, da tempo, la Provincia autonoma di Trento, tenendo fede a precisi impegni internazionali e in attuazione del principio di tutela delle minoranze linguistiche espresso dall'articolo 6 della Costituzione, dallo Statuto speciale d'Autonomia (di cui al d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670) e dalle relative norme di attuazione (in particolare, dai decreti legislativi 16 dicembre 1993, n. 592 e 22 maggio 2001, n. 261), si è impegnata a promuovere, nell'ambito delle proprie competenze, lo sviluppo, la valorizzazione e la salvaguardia delle caratteristiche etniche e culturali delle minoranze linguistiche locali. Più recentemente è stata promulgata la legge provinciale 30 agosto 1999, n. 4 e si è proceduto all'attivazione degli strumenti di tutela ivi previsti, fra cui l'istituzione, presso la presidenza della Giunta provinciale, del Servizio per la promozione delle minoranze linguistiche locali, avente il ruolo di interlocutore privilegiato, nell'ambito di questa amministrazione, nei confronti delle minoranze linguistiche presenti sul territorio trentino, nonché della Conferenza delle minoranze incaricata di verificare lo stato di attuazione della normativa e della progettualità nel settore per l'individuazione di eventuali nuovi interventi.

In questo contesto la legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme in materia di tutela a favore delle minoranze linguistiche storiche, detta ulteriori disposizioni in materia, prevedendo la possibilità per le pubbliche amministrazioni di accedere a finanziamenti statali. Essa dispone infatti l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali - di un Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche, con una dotazione finanziaria annua pari a 18.500.000.000 di lire.

Secondo quanto previsto dall'articolo 8 del regolamento attuativo (approvato con d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345) tali fondi vengono assegnati sulla base di progetti elaborati dagli Enti locali di cui al comma 3 dello stesso articolo esponenti delle minoranze linguistiche ammessa a tutela legislativamente. In ordine a tali progetti il regolamento citato assegna alle Regioni e alle Province autonome compiti istruttori da svolgersi in base a specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali - con la Regione o Provincia autonoma competente per territorio.

Si ravvisa pertanto lâ€™opportunitÃ di definire, in comune con la Presidenza del Consiglio dei Ministri â€“ Dipartimento per gli Affari regionali - , procedure che consentano unâ€™adeguata istruttoria ed una sollecita erogazione dei finanziamenti relativi ai programmi di intervento nella materia presentati dagli Enti individuati dallâ€™articolo 8, comma 3, del citato regolamento, al fine di consentire lâ€™efficacia e concreta applicazione dei precetti normativi finalizzati alla realizzazione di specifiche azioni e progetti volti alla promozione delle minoranze linguistiche del Trentino.

In tal senso la Provincia autonoma di Trento e la Presidenza del Consiglio dei Ministri â€“ Dipartimento per gli Affari regionali â€“ hanno predisposto di comune accordo uno schema di protocollo dâ€™intesa che, in estrema sintesi, prevede:

- che la Provincia autonoma di Trento curi la ricezione e la raccolta delle proposte progettuali presentate ai sensi della legge 15 dicembre 1999, n. 482 e del relativo regolamento attuativo (di cui al d.P.R. 2 maggio 2001);
- lo svolgimento, da parte di questa Provincia, delle verifiche indicate dalle menzionate normative e dellâ€™attivitÃ istruttoria in ordine ai progetti pervenuti;
- lâ€™impegno della Provincia autonoma di Trento di trasmettere, nel termine indicato dallâ€™articolo 8, comma 5, del regolamento i progetti corredati da una sintesi degli stessi e da proprie osservazioni e valutazioni, nonchÃ© di portare a conoscenza del contenuto del protocollo dâ€™Intesa i soggetti interessati;
- che il riparto dei fondi di cui alla legge 15 dicembre 1999, n. 482 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri avvenga con apposito decreto, alla luce delle osservazioni e valutazioni espresse da questa Provincia;
- lâ€™assegnazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri delle somme spettanti ai soggetti promotori per il tramite della Provincia autonoma di Trento.

Si propone quindi di approvare lo schema di protocollo dâ€™intesa nel testo allegato alla presente delibera, da considerarsi parte integrante e sostanziale del provvedimento, e di autorizzare il Presidente della Giunta provinciale alla sottoscrizione dello stesso.

Tutto ciÃ² premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti in premessa;
- viste le norme citate in premessa;
- a voti unanimi espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare lâ€™allegata proposta di protocollo dâ€™intesa fra la Provincia autonoma di Trento e la Presidenza del Consiglio dei Ministri â€“ Dipartimento per gli Affari regionali â€“ riguardante le modalitÃ di svolgimento dellâ€™attivitÃ istruttoria in ordine ai progetti redatti dagli Enti locali di cui allâ€™articolo 8, comma 3, del d.P.R. 2 maggio, 2001, n. 345;
2. di autorizzare il Presidente della Giunta provinciale a sottoscrivere il protocollo dâ€™intesa nel testo allegato alla presente delibera.
3. di dare atto che il protocollo dâ€™intesa allegato non comporta alcun onere di spesa.

LZ

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO